



BANDO “**SMART UP**” PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE  
IMPRESE FEMMINILI PER L’INNOVAZIONE DEI MODELLI DI BUSINESS  
NELLA FASE COVID-19

LA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI AREZZO-SIENA

*in collaborazione con il*

COMITATO IMPRENDITORIA FEMMINILE  
DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI AREZZO - SIENA



## Art.1 Finalità

La Camera di Commercio di Arezzo - Siena, in collaborazione con il Comitato per l'Imprenditoria Femminile (IF), intende premiare le imprese femminili del territorio aretino e senese che si sono distinte per la riorganizzazione, la reinvenzione, la conversione e l'innovazione quali leve di successo, impegnando nuove risorse e sperimentando nuove modalità organizzative e produttive durante l'emergenza Covid-19 riuscendo così a garantire la propria competitività nei mercati.

I fondi complessivamente stanziati dalla Camera di Commercio, destinati a coprire parte delle spese che le imprese, quali soggetti beneficiari della presente misura, hanno sostenuto per tali attività, ammontano complessivamente ad **euro 16.000,00**, così ripartite:

- €10.000,00 per la provincia di Arezzo;
- € 6.000,00 per la provincia di Siena.

## Art.2 Soggetto Beneficiari

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente bando le **imprese femminili**<sup>1</sup>, di cui all' art. 53 del D. Lgs. n° 198 dell' 11.04.2006, che alla data di presentazione della domanda, presentino i seguenti requisiti:

- essere Micro o Piccole o Medie imprese come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014<sup>2</sup>;
- avere sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della provincia di Siena della Camera di commercio di Arezzo Siena;
- essere attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;
- essere in regola con il pagamento del diritto annuale;
- non essere in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- aver assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni
- non avere forniture in essere con la Camera di Commercio di Arezzo - Siena ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135.<sup>3</sup>

Nel caso in cui venga riscontrata l'irregolarità del diritto annuale in sede istruttoria, è ammessa la regolarizzazione entro 10 giorni dalla data di invio di specifica comunicazione da parte dell'Ente. In caso di DURC irregolare si procederà a procedura compensativa.

1

*Si specifica che per impresa femminile si intende quanto di seguito indicato:*

*a) le società cooperative e le società di persone, costituite in misura non inferiore al 60 per cento da donne, le società di capitali le cui quote di partecipazione spettino in misura non inferiore ai due terzi a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne, nonché le imprese individuali gestite da donne, che operino nei settori dell'industria, dell'artigianato, dell'agricoltura, del commercio, del turismo e dei servizi;*

2

*Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26.6.2014).*

3

*Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.*



### Art. 3 Oggetto ed entità del contributo

Oggetto del contributo sarà il rimborso parziale delle spese sostenute per la riorganizzazione, la reinvenzione, la conversione e l'innovazione dell'impresa a seguito dell'emergenza Covid-19. Sono considerate ammissibili esclusivamente le spese sostenute dal 1 Febbraio 2020 fino al 15 Dicembre 2020, al netto di IVA soggettivamente detraibile.

La misura del rimborso coprirà fino al **70%** delle spese e, comunque, per un massimo di € **1.500,00** per domanda. Ciascuna impresa non può presentare più di una domanda a valere sul presente Bando.

Alle imprese in possesso del rating di legalità<sup>4</sup> verrà riconosciuta una premialità di euro 250,00 nel limite del 100% delle spese ammissibili e nel rispetto dei pertinenti massimali *De Minimis*.

*I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.*

Le agevolazioni di cui al presente Bando saranno concesse fino all'esaurimento delle risorse previste nel bilancio camerale, in base alla **valutazione di merito** secondo quanto stabilito nel successivo art. 5 del presente Bando. La Camera di Commercio si riserva comunque la facoltà di:

- incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
- chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
- riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

### Art.4 Presentazione delle domande

Le domande relative alla richiesta di contributo dovranno essere presentate utilizzando l'apposito "Modulo di Domanda" di cui all'Allegato A che costituisce parte integrante del presente Bando, con sottoscrizione digitale o con firma autografa (in quest'ultimo caso accompagnata da documento di riconoscimento in corso di validità) e potranno essere presentate a far data dal 24/11/2020 e entro non oltre la data del 15/12/2020.

Il modulo di domanda reperibile sul sito istituzionale della Camera di Commercio di Arezzo – Siena all'indirizzo [www.as.camcom.it](http://www.as.camcom.it) dovrà essere inviato al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [cciaa.arezzosiena@as.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa.arezzosiena@as.legalmail.camcom.it) indicando quale oggetto: "*Bando Smart Up – Provincia di Arezzo*" o "*Bando Smart Up - Provincia di Siena*";

Si precisa che ogni invio pec non potrà contenere più di una domanda.

Ciascuna impresa non può presentare più di una domanda a valere sul presente Bando e nel caso avesse sede e unità locali nell'intera circoscrizione territoriale di competenza della Camera di Commercio di Arezzo - Siena, potrà presentare una sola domanda, alternativamente, o sul presente "*Bando Smart Up – Provincia di Arezzo*" o sul "*Bando Smart Up - Provincia di Siena*";

Le domande prive delle firme digitali o autografe (con allegata copia documento riconoscimento) e

---

<sup>4</sup> Decreto-legge 1/2012 (Art. 5 ter - Rating di legalità delle imprese) modificato dal Decreto legge 29/2012 e convertito, con modificazioni, dalla Legge 62/2012.



trasmesse in modalità diversa da quanto indicato al precedente comma non saranno ritenute ammissibili.

La domanda dovrà contenere:

- a) dichiarazione che l'impresa è in possesso tutti i requisiti previsti elencati nel precedente Articolo 2 per l'ammissione al contributo;
- b) indicazioni sulla sussistenza di una o più delle condizioni per le quali è prevista l'attribuzione di un punteggio di cui allo schema contenuto nell'art. 5 del presente bando;

Qualora in sede di istruttoria vengano riscontrate alcune irregolarità, sarà facoltà della Camera di Commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame dell'istanza. La regolarizzazione dovrà avvenire entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta da parte dell'Ente. La mancata presentazione di tali integrazioni comporta la decadenza della richiesta di contributo.

La Camera di Commercio di Arezzo – Siena non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento, l'errato invio o il ritardato ricevimento della domanda e/o di altre comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi e/o interruzioni del servizio che possano essere imputate a terzi, ad eventi di forza maggiore e/o a caso fortuito.

Le domande incomplete in una qualsiasi parte o che non dovessero indicare uno degli elementi o dei dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione necessaria, saranno dichiarate inammissibili.

### Art. 5

#### Elementi di valutazione e formazione della graduatoria

Il contributo, fino ad un massimo di € 1.500,00 sarà concesso sulla base di un ordine di graduatoria che verrà decretata in base ai seguenti elementi di valutazione e relativi punteggi:

Conversione dell'impresa/introduzione di nuovi prodotti o servizi per rimanere produttivi durante l'emergenza Covid-19	<b>Da 0 a 10</b>
Introduzione di nuovi processi produttivi negli ambiti tecnologici di innovazione digitale I4.0 - Messa a disposizione di adeguati dispositivi tecnologici per consentire l'attività lavorativa "da remoto"	<b>Da 0 a 10</b>
Mantenimento e/o aumento dell'organico aziendale (con varie forme) e/o innovazione organizzativa con adozione di misure di welfare organizzativo e/o di tempi inclusivi ed autonomia nell'organizzazione dei tempi di lavoro a favore dei dipendenti; mancato o minimo ricorso agli ammortizzatori sociali;	<b>Da 0 a 10</b>
Introduzione di nuovi strumenti di commercializzazione, comunicazione e marketing	<b>Da 0 a 10</b>
Valorizzazione delle risorse umane e adozione di misure di conciliazione tempi vita/lavoro e welfare aziendale, quali congedi e contributi economici straordinari a favore delle famiglie o soluzioni a sostegno delle famiglie con figli	<b>Da 0 a 10</b>
Consulenza, comunicazione e formazione specifica in merito allo svolgimento ed alla qualità della prestazione lavorativa	<b>Da 0 a 10</b>



Per poter concorrere all'aggiudicazione del contributo sarà necessario avere un punteggio minimo di 20/60. In caso di parità di punteggio tra due o più imprese richiedenti, verrà data la precedenza all'impresa più anziana:

- imprenditrice individuale di età più elevata;
- per le società, alla compagine sociale con età media più alta.

In caso di ulteriore punteggio ex equo, verrà riconosciuta ulteriore precedenza in base all'ordine di spedizione delle domande.

## **Art.6 Valutazione delle domande**

La valutazione delle domande sarà effettuata da una Commissione di valutazione che, a proprio insindacabile giudizio, procederà alla redazione della graduatoria.

La Commissione di valutazione sarà nominata dal Dirigente responsabile con apposito atto dirigenziale.

L'erogazione del contributo avverrà con apposito atto del Dirigente responsabile entro i termini di legge.

## **Art. 7 Rendicontazione spese e liquidazione contributo**

Il contributo sarà erogato sulla base della rendicontazione da inviare alla Camera entro 30 giorni dalla relativa comunicazione di avvenuto finanziamento che avverrà tramite PEC. La rendicontazione, redatta utilizzando l'apposita modulistica allegata a tale comunicazione, dovrà, a pena di inammissibilità, essere sottoscritta dal legale rappresentante tramite firma digitale o firma autografa (con allegata la fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità).

Alla rendicontazione dovranno essere allegate:

- 1) le fatture e gli altri documenti di spesa (in copia conforme all'originale). Sui documenti di spesa dovrà essere riportata la descrizione del bene acquistato e/o la prestazione svolta, dalla quale si dovrà chiaramente desumere che la spesa sostenuta è direttamente riferibile all'attività e/o agli investimenti per il quale è stato concesso il contributo;
- 2) quietanze di pagamento delle singole fatture o documenti contabili di equivalente valore probatorio;
- 3) autocertificazione ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445;
- 4) nel caso di attività formativa, dichiarazione di fine corso e copia dell'attestato di frequenza per almeno l'80% del monte ore complessivo.

Nel caso in cui tale documentazione risulti incompleta, l'Ufficio competente provvederà a richiedere le integrazioni che dovranno essere presentate entro il termine di 10 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione. Decorso inutilmente anche questo termine, la Camera procederà a:

- a liquidare il contributo solo relativamente alla parte di spese debitamente documentate;
- a revocare il contributo qualora la documentazione presentate non sia congrua o del tutto mancante;



## Art.8 Controlli

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e ispezioni per la verifica della sussistenza delle condizioni che hanno determinato l'ammissione al contributo.

## Art.9 Regime di Aiuto e cumulo

Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi, in regime "de minimis", ai sensi dei regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013), ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).

In base a tali regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati ad un'impresa unica<sup>5</sup> non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari.

Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

Gli aiuti di cui al presente Bando **sono cumulabili**, per gli stessi costi ammissibili:

- a) con altri aiuti in regime *de minimis* fino al massimale *de minimis* pertinente;
- b) con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione.

Il cumulo di cui sopra non potrà comunque superare il 100% delle spese sostenute ed imputate alla rendicontazione del contributo di cui al presente Bando.

## Art.10 Responsabile Unico del Procedimento

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è la Dr.ssa Ilaria Casagli.

## Art. 11 Norme per la tutela della Privacy

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Arezzo - Siena (di seguito anche "CCIAA") intende informareLa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.

5

Si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Si escludono dal perimetro dell'impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.



2. **Finalità del trattamento e base giuridica:** i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, ex art. 6, par. 1, lett. c del GDPR) di cui all'art. 1 del presente disciplinare. Tali finalità comprendono:

- le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese,
- l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.

3. **Obbligatorietà del conferimento dei dati:** il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal Punto Impresa Digitale (PID) con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto.

4. **Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione:** i dati acquisiti saranno trattati, oltre che da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di Commercio (comprese le persone fisiche componenti i Nuclei di valutazione di cui all'art. 10) anche da Società del Sistema camerale appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.

5. **Periodo di conservazione:** i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Disciplinare saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

6. **Diritti degli interessati:** ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:

- chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
- esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta [rdp@as.camcom.it](mailto:rdp@as.camcom.it) con idonea comunicazione;
- proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).



7. **Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto:** il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di Arezzo - Siena con sede legale in Via Spallanzani, 25, P.I. e C.F. 02326130511, tel. 0575/3030, pec [cciaa.arezzosiena@as.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa.arezzosiena@as.legalmail.camcom.it), la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: [rdp@as.camcom.it](mailto:rdp@as.camcom.it).